



23 Maggio 2021
SOLENNITA'
DI PENTECOSTE

ANNO B
(At. 2, 1-11)
(1 Cor. 12, 1-11)
(Gv. 14, 15-20)



* *'Vieni Spirito Santo, vieni per mezzo di Maria'*. E' l'invocazione che rivolgiamo allo Spirito Santo in questa Festa solenne in cui **ricordiamo e riviviamo** mediante la fede, la sua **effusione sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo insieme alla Madonna**. Il fatto storico è avvenuto **50 giorni** dopo la resurrezione di Gesù e **10 giorni** dopo la sua ascensione al cielo. **La Pentecoste**, il cui termine di derivazione greca significa *'cinquantesimo giorno'*, è la terza solennità dell'Anno liturgico, dopo **il Natale e la Pasqua** di cui è il compimento in quanto **lo Spirito Santo, Terza Persona della SS. Trinità**, ha il compito di **perpetuare sulla terra la redenzione**, operata da Gesù con la sua passione, morte e resurrezione.

Purtroppo in questi ultimi tempi **i Mass media** ci informano quotidianamente della **guerra che si è riaccesa nel Medio Oriente tra Israeliani e Palestinesi** e che dura da più di 70 anni con morti e distruzioni dolorose e inspiegabili. Anche **papa Francesco** domenica scorsa, dopo la preghiera del Regina coeli, ha mostrato la sua preoccupazione per l'accaduto invitando i responsabili ad essere costruttori di pace e di giustizia e non seminatori di odio e di violenze. Ha quindi invitato ad **intensificare la preghiera** perché **lo Spirito Santo** conceda il **dono della pace** a questa povera terra tanto martoriata.

Commento alle tre Letture della Messa

* La prima lettura tolta dal **2° cap.o degli Atti degli Apostoli**, descrive l'evento storico della **Pentecoste** e le conseguenze che ha prodotto negli Apostoli. **San Luca** parla di un *'fragore che venne improvviso dal cielo, come un vento che si abbatte impetuoso'*, dell'apparizione di *'lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava il potere di esprimersi'*. **La Pentecoste** era una importante festa ebraica, chiamata **'festa del ringraziamento'** per i primi raccolti di frumento della stagione e riuniva tutti gli Ebrei sparsi nel mondo, che naturalmente parlavano lingue diverse, ma il prodigio fu che, quando gli apostoli parlavano, *'ciascuno li udiva parlare nella propria lingua'*, con grande stupore e meraviglia.

- **Il miracolo delle lingue si ripete ancora oggi** perché **lo Spirito Santo** è sempre vivo e operante nella Chiesa e in ciascuno di noi. **Quando parla il Papa ad es.**, parla un'unica lingua che è la **lingua del vangelo e della fede** e il suo insegnamento, grazie all'opera dello Spirito Santo, viene recepito in tutte le Chiese del mondo, che costituiscono l'**unica Chiesa** voluta da Gesù Cristo e fondata su Pietro.

- **Anche oggi**, potremmo dire **in questo momento**, avviene il **miracolo delle lingue**, perché mentre il sacerdote parla, ognuno di voi accoglie la Parola, così come lo Spirito Santo la suggerisce. A volte mentre predico ho proprio l'impressione che lo **Spirito Santo** aleggi sull'assemblea e le **lingue di fuoco si posano su ciascuno di voi** per illuminare la vostra mente e riscaldare il vostro cuore. **Quando vi incontro per strada o al confessionale**, resto spesso stupito anch'io di sentirmi ricordare delle cose ascoltate nelle prediche, delle quali io non conservo alcun ricordo e che invece hanno colpito e sono state accolte dagli ascoltatori. Questo è per me un **segno evidente della**

presenza e dell'azione dello Spirito Santo e anche della vostra benevolenza e attenzione durante le prediche, di cui vi sono grato.

* **La seconda lettura** mette in risalto **la missione specifica dello Spirito Santo**, che è quella di aiutarci a **conoscere Gesù**, ad amarlo, a servirlo in questa vita, per goderlo nell'altra. Lo Spirito Santo è colui che **ci fa riconoscere in Cristo 'il Signore'**, e ci fa pronunciare la **professione di fede** della Chiesa: **'Gesù è Signore'**! 'Signore' è il titolo attribuito a Dio nell'A. T., titolo che nella Bibbia prendeva il posto del nome, che non si poteva pronunciare. **Per conoscere veramente Gesù non possiamo prescindere dalla illuminazione, dall'aiuto dello Spirito Santo**, che ci viene concesso attraverso i **Suoi 7 doni**: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà e Timor di Dio. Per questo Lo dobbiamo **invocare spesso**, anche perché è la Persona meno conosciuta e meno invocata della SS. Trinità, perché ha un compito importantissimo per la nostra santificazione personale e **per la santificazione della Chiesa, di cui è l'anima**. E' questo il motivo per cui la **Chiesa vive da 2000 anni**, nonostante tutte le difficoltà incontrate ed è sempre pronta a **'prendere il largo'** per far giungere a tutti gli uomini della terra l'annuncio cristiano di salvezza.

* **Il brano di vangelo di San Giovanni è molto consolante**. Si avvicinavano i giorni della passione e gli apostoli erano impauriti perché temevano di rimanere soli, senza il Maestro. Gesù li rassicura: *'Non vi lascerò orfani: verrò da voi'...* *'Il Padre mio vi manderà un altro Paraclito* (parola che significa *'Avvocato', Consolatore*), *perché rimanga con voi per sempre... Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più: voi invece mi vedrete perché io vivo e voi vivrete*'. Agli apostoli quindi non rimarrà **solo il ricordo di Gesù**, di quello che ha detto e che ha fatto sulla terra, ma rimarrà la **Sua stessa Persona viva, attraverso il Suo Spirito**. **Gesù è vivo, oggi, ed è con noi mediante lo Spirito Santo** che abita in ciascuno di noi, se conserviamo la sua Grazia. Nei momenti di difficoltà, di sconforto e di solitudine, quando pensiamo proprio di non farcela, richiamiamo queste parole di Gesù: non siete soli con le vostre paure, ma **Io sono con voi, e non vi abbandonerò mai perché siete miei figli e vi amo**. Ci sovengono altre parole di Gesù, fatte proprie da **San Giovanni Paolo II**: *'Non abbiate paura, ma aprite le porte a Cristo!'*, parole rimaste nel cuore di ciascuno di noi, perché le abbiamo riscontrate nella sua vita e nel suo lungo ministero apostolico.

Conclusione.

-La Solennità di Pentecoste ha un grande significato **per tutta la Chiesa**, ma anche per **la porzione di Chiesa che si trova in Cesano Maderno**, che è stata costituita in **'Comunità pastorale'** nove anni fa, comprendente 4 parrocchie: **San Bernardo** a Cascina Savina, **San Pio X** al Mulinello, **Santo Stefano** nel centro città e **San Carlo** alla SNIA. Sono **4 parrocchie, ma un'unica Comunità**, che ha preso il nome ufficiale di **'Comunità pastorale Pentecoste'**. Questo fatto assicura una **particolare protezione dello Spirito Santo**, ma **impegna** anche tutti i membri della nuova Comunità **alla fedeltà** ai suggerimenti dello Spirito Santo e alla **fattiva collaborazione**, per costruire una vera comunità cristiana.